



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

POLO MUSEALE DEL MOLISE

**CONVENZIONE
TRA POLO MUSEALE DEL MOLISE
E COMUNE DI SAN PIETRO AVELLANA (IS)**

PREMESSO CHE

- Il Comune di San Pietro Avellana ha inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise una richiesta di collaborazione interistituzionale, pervenuta il 21 giugno 2017 prot. n. 7189, per una più adeguata valorizzazione e fruizione dei reperti archeologici provenienti dalla necropoli arcaica di Piana Fusaro nel territorio del Comune di San Pietro Avellana (IS);
- Il Comune di San Pietro Avellana, a tale scopo, ha messo a disposizione i locali della nuova ala dell'edificio museale, sede del Museo Civico di San Pietro Avellana, per una sezione archeologica dedicata all'esposizione dei materiali archeologici di cui al punto precedente;
- il Comune di San Pietro Avellana ha inviato la documentazione relativa alla copertura finanziaria per il restauro e l'esposizione dei materiali archeologici in oggetto, pervenuta presso la Soprintendenza ABAP-Molise il 01/08/2017 - prot. n. 9123;
- la Soprintendenza ABAP-Molise, ha condotto l'istruttoria che ha verificato positivo il possesso dei requisiti di sicurezza richiesti dalla C.M. n. 10/2011, l'idoneità degli spazi espositivi e il sussistere delle condizioni di apertura al pubblico secondo i parametri minimi riconosciuti dal D. M. 10 maggio 2001;
- è stato valutato lo stato di conservazione degli oggetti, il cui restauro è stato autorizzato dalla Soprintendenza ABAP-Molise con nota del 30/08/2017 - prot. n. 3261;
- i reperti archeologici e osteologici della necropoli arcaica di San Pietro Avellana sono di proprietà del Polo Museale del Molise che, per esigenze di restauro, ne ha autorizzato il trasferimento dai depositi del Museo Archeologico di Venafro (IS) ai laboratori di restauro in S. Giuliano del Sannio (CB) e Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia con nota del 30/08/2017 - prot. n. 3261;
- l'allestimento scientifico per la parte archeologica è a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise;

VISTO

[Handwritten signature]

- L'art. 5 del D. Lgs 42/2004 che prevede particolari forme di cooperazione tra gli enti pubblici territoriali sulla base di specifici accordi o intese;
- l'art. 6 del D. Lgs 42/2004 che definisce la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso al fine di promuovere lo sviluppo della cultura;
- gli artt. 102, 111, 112 e 113 del D. Lgs 42/2004 che regolamentano i principi e le modalità degli accordi o intese e delle forme di cooperazione, tra lo Stato, le Regioni e gli Enti pubblici territoriali finalizzate alla più ampia fruizione e valorizzazione dei beni culturali;
- l'art. 34 comma 2 lett. 1) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

- a) Il Polo Museale del Molise affida al Comune di San Pietro Avellana (IS) in deposito temporaneo e ad esclusivi fini della fruizione pubblica i reperti provenienti dalla necropoli di Piana Fusaro, tutti appartenenti al Polo Museale del Molise e riportati in apposito elenco corredato da numeri di inventario e valori assicurativi, costituente parte integrante e sostanziale del presente documento, sottoscritto in data 26 ottobre 2017 dal Dirigente del Polo museale del Molise, dal Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e dal Sindaco di San Pietro Avellana nella veste di consegnatario dei suddetti reperti ovvero anche dal responsabile che sia stato nominato dal Sindaco consegnatario in sua vece, acquisito al prot. n. 4617 del Comune di San Pietro Avellana in data 26 ottobre 2017.
- b) Il Polo museale si riserva la facoltà di implementare e modificare l'esposizione con altro materiale archeologico anche in data successiva alla presente, provvedendo alla consegna di tale materiale archeologico con apposito verbale integrativo a quello stilato in concomitanza con l'allestimento della mostra della sezione archeologica del Museo Civico.

Art. 2

La presente concessione in uso di reperti archeologici avrà la durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data del 26 ottobre 2017 ed è rinnovabile con il consenso espresso delle parti, sentito il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise. La durata e il rinnovo rimangono subordinati al rispetto delle condizioni di cui alla presente convenzione e ove non sussistano i presupposti per una rescissione della stessa come anche specificato all'art.5.

Art. 3

- a) Fermo restando, con riferimento ai reperti, l'assoluta, ed esclusiva competenza del Polo Museale del Molise e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise sotto il profilo scientifico, come pure in materia di tutela e valorizzazione, al Comune competono gli oneri dell'assicurazione dei reperti, della custodia, della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, le spese di funzionamento (acqua, telefono, energia elettrica ecc.), nonché la pulizia giornaliera e straordinaria dell'immobile e delle vetrine (interno ed esterno); compete al Comune altresì la manutenzione e la revisione degli impianti installati, in modo particolare quelli




di sicurezza, rilevazione incendi e anti-intrusione.

b) La custodia delle collezioni archeologiche, nonché degli apparati didascalici, e le funzioni gestionali/amministrative sono attualmente a carico del Comune di San Pietro Avellana rappresentato dal Sindaco pro-tempore Francesco Lombardi. Saranno successivamente comunicati al Polo Museale del Molise e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise i diversi assetti organizzativi e gestionali che eventualmente modificheranno ruoli direttivi.

c) In considerazione della delicatezza del Servizio di custodia, in relazione alla sicurezza della struttura museale e dei reperti ivi conservati, il personale di custodia dipendente dal Comune dovrà avere i requisiti di onestà, integrità morale e irrepreensibilità, qualità sulle quali il Comune assume ogni responsabilità.

d) Il Comune si impegna a tenere aperto il Museo Civico secondo il seguente prospetto:

- gennaio/marzo – settembre a 15 dicembre: apertura giornaliera su prenotazione;
- aprile/luglio: 10:00-13:00;
- agosto: 10:00-12:00 e 17:00-19:00;
- da 15 dicembre a 6 gennaio 10:00-12:00 e 15:00-17:00.

Il Comune si impegna a comunicare al Polo museale e alla Soprintendenza i nominativi del personale di custodia in servizio e il personale con reperibilità notturna e festiva o comunque nelle ore di chiusura del museo, al fine di garantire un immediato intervento in caso di necessità. Il Comune comunicherà tali elenchi anche alla stazione Carabinieri del luogo a cui l'impianto di allarme del museo dovrà essere collegato.

e) Qualora si ravvisassero anomalie e situazioni particolari non rientranti nella normalità, come anche eventuali interventi notturni del personale reperibile o del responsabile incaricato, il Comune si impegna a informare immediatamente il Polo Museale del Molise.

f) Tutte le chiavi delle vetrine contenenti i reperti archeologici saranno in tre copie. Una copia verrà consegnata al Polo Museale del Molise, un'altra sarà tenuta dal responsabile (di cui al punto 3b), il quale dovrà conservare le chiavi delle vetrine in busta sigillata, tenendo un registro delle aperture delle vetrine su cui segnalare i motivi dell'apertura, come nel caso delle pulizie interne dei vetri, da effettuarsi sotto il suo diretto controllo e di un funzionario incaricato dal Polo museale. Una terza copia di tutte le chiavi (da utilizzare per motivi di grave urgenza o in caso di smarrimento della copia del responsabile) sarà depositata in busta sigillata presso la locale stazione dei Carabinieri.

g) Le vetrine contenenti i reperti non potranno essere aperte se non in presenza di personale incaricato del Polo Museale del Molise. Unica deroga a tale obbligo è consentita in quei casi per i quali sia necessario intervenire per il sopraggiungere di situazioni o eventi imprevedibili che possono costituire un rischio per la sicurezza dei reperti consegnati. Rimane ovviamente l'obbligo di informare immediatamente il Polo Museale del Molise. Il Comune ha l'obbligo di tenere un registro nel quale dovrà risultare sottoscritta ogni apertura delle vetrine.

h) Al Comune compete la piena responsabilità in ordine di eventuali ammanchi e/o danneggiamenti riguardanti tutti i reperti archeologici custoditi nella sezione archeologica del Museo Civico.

Art. 4

I reperti archeologici concessi in deposito temporaneo dovranno essere esposti unicamente nei locali destinati a questo scopo presso la sezione archeologica del Museo Civico di San Pietro Avellana (IS), convenientemente illuminati e climatizzati secondo le necessità di conservazione.



I locali destinati all'esposizione dovranno, per norma e al fine di prevenire danni di tipo chimico-fisico o microbiologico, presentare i seguenti requisiti:

a) Temperatura non inferiore a 19°C e non superiore a 24°C.

b) Umidità relativa del 40%.

Si dovrà garantire la massima sicurezza contro furti, danneggiamenti o altro pericolo di qualsivoglia natura, sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante quelle di chiusura e notturne, predisponendo adeguati servizi di sorveglianza e l'ausilio di apparecchiature elettroniche.

Art. 5

Ai sensi del D. Lgs 42/2004 è vietato qualsivoglia uso difforme del materiale archeologico, incompatibile con la tutela e la conservazione dello stesso. Tutti i permessi di studio, pubblicazione, classificazione scientifica, nonché i permessi per le riprese fotografiche, cinematografiche, televisive e qualsiasi altro caso di riproduzione o intervento sui reperti archeologici dovranno essere richiesti al Polo Museale del Molise, che provvederà all'autorizzazione di competenza, indicando, ove prescritto, entità e modalità di pagamento secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 6

a) Si attesta al Polo Museale del Molise ogni competenza in tema di valorizzazione, mentre alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise spetta ogni competenza per quanto riguarda la tutela dei reperti archeologici in oggetto. I due Istituti si riservano la più ampia facoltà di adottare tutti gli interventi ritenuti necessari, incluso il trasferimento ad altra sede, delle collezioni archeologiche ove non risultassero rispettate le condizioni di sicurezza, conservazione e fruizione. Qualora, infatti, tali condizioni venissero a cessare, anche parzialmente, il Polo museale, provvederà all'immediata revoca del deposito temporaneo del materiale archeologico affidato, anche senza preavviso, facoltà che peraltro si riserva in ogni momento e per qualsiasi altro motivo dovesse ritenere opportuno. Il Comune assicura, ai fini della tutela, per ogni improvvisa necessità il proprio immediato intervento, anche nelle ore notturne.

b) Qualsiasi modifica all'assetto scientifico del Museo e dell'esposizione dei reperti e della didattica, dovranno essere preventivamente concordati tra Polo Museale del Molise, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e Comune di San Pietro Avellana. Eventuali temporanei spostamenti di materiale archeologico, a qualsiasi scopo, dovranno essere preventivamente autorizzati.

Costituiscono parte integrante del documento i seguenti allegati:

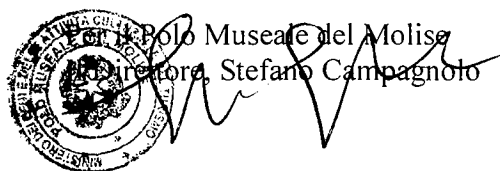
All. 1: Progetto scientifico dell'esposizione e criteri museologici;

All. 2: elenco dei reperti con valore attribuito, schede archeologiche e documentazione fotografica (su CD);

All. 3: *facility report* sulle condizioni di sicurezza e l'idoneità degli spazi espositivi

Campobasso, 09 MAR. 2018

Per il Comune di San Pietro Avellana
Sindaco, Francesco Lombardi



fe

